

Tutto pronto per 'Chierici 200'

Così Reggio omaggia il don

Tante le iniziative per ricordare il paleontologo

di NICOLA BONAFINI

REGGIO si prepara con grande fasto e massima deferenza a festeggiare i duecento anni dalla nascita di don Gaetano Chierici, uno dei padri fondatori della paleontologia e dell'archeologia medioevale.

Gaetano Chierici nacque a Reggio il 24 settembre 1819.

«Chierici 200» è appunto il contenitore simbolico all'interno del quale si svolgeranno nei prossimi mesi tutta una serie di iniziative che avverranno nei luoghi culturali e istituzionali della nostra città e che avranno, appunto, l'opera di Chierici come filo conduttore. Proprio ieri, ai Musei Civici, «Chierici 200» è stato presentato alla città, con dovizia di particolari.

A FARE gli onori di casa il sindaco, Luca Vecchi.

A seguire, tra gli altri, si sono succeduti gli interventi di Annalisa Rabitti, assessore alla Cultura, Roberto Macellari, funzionario archeologo dei Musei Civici, Fiamma Lenzi, dell'Istituto Beni Culturali dell'Emilia Romagna e Giuseppe Adriano Rossi,

presidente Deputazione Storia Patria-sezione di Reggio Emilia coordinatore Comitato promotore per le celebrazioni chiericiane.

Tutti hanno speso parole sul ruolo fondamentale che don Chierici ha avuto nei suoi studi di archeologo e paleontologo oltre al valore civico della sua attività in una realtà come quella reggiana, il cui lascito si estende in tantissimi luoghi del nostro territorio.

LE INIZIATIVE per celebrare Gaetano Chierici si svilupperanno su tre filoni principali.

La prima è quella che si terrà dal 19 al 21 di settembre con un convegno dal titolo «Attualità di don Gaetano Chierici: archeologo, museologo e maestro di impegno civile».

Il luogo in cui si terrà il simposio è quella della massima istituzione cittadina, ossia la Sala del Tricolore, assieme all'Oratorio San Filippo e il Palazzo dei Civici Musei.

Parallelamente, si terranno in questi mesi, sino a marzo 2020 una serie di incontri, conferenze, escursioni ed attività didattiche nei luoghi della provincia reggiana in cui Chierici ha lasciato un'impronta indelebile della sua attività.

AD ACCOMPAGNARE tutto ciò vi sarà anche una mostra dal titolo «Chierici».

Metodo e scienze all'origine degli studi di preistoria» aperta al pubblico per tutto il mese di dicembre al Palazzo dei Musei di Reggio; per poi trasferirsi al Museo della Civiltà di Roma a partire da aprile 2020.

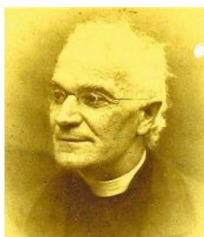
Tutta questa serie di iniziative e celebrazioni si terranno grazie all'impulso, come detto, del Comitato delle Celebrazioni del bicentenario della nascita di Gaetano Chierici, appunto, nato quattro anni orsono, affiancato dal Comune di Reggio e con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, del dipartimento di scienze della terra «A. Desio» dell'Università degli Studi di Milano e della rivista Archeologia Viva.

MOSTRA ITINERANTE

Sul tema della preistoria a dicembre sarà a Palazzo dei Musei poi a Roma



CONFERENZA le autorità durante la presentazione di «Chierici 200»



ILLUSTRE Don Gaetano Chierici



VEDUTA Il Museo Chierici di Paleontologia (Foto Carlo Vannini)



Peso: 55%